



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
175	12/08/2025	6012	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto Riconnessione dei centri storici attraverso la riqualificazione di via San Martino, Comune di Pollena Trocchia (NA)" - proposto dal Comune di Pollena Trocchia (NA) - ID 957_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *“Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali” e che “La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”*;
- k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA*

92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

- l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0256042 del 22/05/2025 contrassegnata con ID 957_VINCAAPPR, il Comune di Pollena Trocchia (NA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Savino Mastrullo istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Riconnessione dei centri storici attraverso la riqualificazione di via San Martino, Comune di Pollena Trocchia (NA)";
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- c. con nota prot. reg. n. 0263689 del 27/05/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Comune di Pollena Trocchia (NA), all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio ha trasmesso il sentito di propria competenza con nota prot. n. 10/1-462/2025 del 18/06/2025, pervenuto a mezzo pec in pari data;
- f. l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio ha trasmesso il sentito di propria competenza con nota con prot. n. IPA UF94FP U-0005891 del 15/07/2025, nel quale si richiamano le prescrizioni di cui al Nulla Osta Prot. n. U-0002250 del 31/03/2023, pervenuto a mezzo pec in pari data;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza ex post, avente titolo *“Riconnessione dei centri storici attraverso la riqualificazione di via San Martino, Comune di Pollena Trocchia (NA)”* sita nel comune di Pollena Trocchia – proponente Comune di Pollena Trocchia consiste nella valutazione di incidenza ex post delle attività di manutenzione straordinaria di 490 ml di strada rurale, in assenza di necessaria VInCA oltre che in parziale difformità delle altre autorizzazioni, così come descritte nello Studio di Incidenza;
- ✓ gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
- ✓ lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
- ✓ lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
- ✓ l'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8030021 “Monte Somma”, che tutelano habitat boschivi, vulcanici e cavità naturali, con la loro vegetazione caratteristica;
- ✓ l'intervento è, in ogni caso, coerente con le Misure di Conservazione di cui alla con DGR n. 795/2017 per il sito ZSC IT8030021 “Monte Somma”;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi, paesaggistici e di compatibilità idrogeologica, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VInCA e fermo restando la eventuale necessità di acquisizione di specifica autorizzazione allo scarico delle docce presso le autorità competenti;
- ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
- ✓ le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, non risultano perimetrate come habitat di interesse conservazionistico;
- ✓ la Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come 86.1 - “Centri abitati” e 83.15 – “Frutteti”, non riconducibili a nessuno degli habitat tutelati;
- ✓ da quanto emerso in fase istruttoria e come indicato nello Studio di Incidenza risulta che l'area di intervento ricade in un'area nella quale non sono presenti habitat e habitat di specie di interesse conservazionistico, e pertanto si ritiene che le opere eseguite non possano aver comportato frammentazione o perdita di habitat;
- ✓ così come risulta dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e l'attività, dato il contesto, non può aver inciso sull'integrità del sito, anche in riferimento agli specifici obiettivi di conservazione;
- ✓ sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie di intervento, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto

- ✓ il sentito favorevole del Parco Nazionale del Vesuvio, emesso con prot. n. IPA UF94FP U-0005891 del 15/07/2025, nel quale si richiamano le prescrizioni di cui al Nulla Osta Prot. n. U-0002250 del 31/03/2023, riportate di seguito:
 - *che il terreno movimentato per la realizzazione delle gabbionate sia riutilizzato per il loro riempimento;*
 - *che le pietre da utilizzare per il riempimento delle gabbionate non siano provenienti dal recupero di materiale di demolizione, in modo da escludere la presenza di agenti inquinanti,*

e siano di natura vulcanica, con caratteristiche fisico-chimiche compatibili con i suoli dell'area protetta;

- nella realizzazione delle gabbionate rinverdite, nelle opere di ingegneria naturalistica, e nella semina a spaglio, si usino essenze autoctone compatibili con le potenzialità vegetazionali locali; in particolare, al fine di favorire il miglioramento della colonizzazione naturale, per la semina si usi una miscela di semi scelti esclusivamente tra le specie autoctone campane e con le seguenti percentuali: 90–95% di graminacee e 5-10% leguminose, in misura di 40 gr. per mq; per la scelta delle specie da inserire nelle opere di I.N. si scelga tra le seguenti:
 - *artemisia arborescens*
 - *arbutus unedo*
 - *cytiscus scoparius*
 - *cornus sanguinea*
 - *spartium junceum*
 - *crataegus monogyna*
 - *prunus spinosa*
 - *rosa canina*
 - *euvonimus europeus*
 - *laurus nobilis*
 - *pistacia lentiscus*
 - *phillirea latifolia*
 - *rhamnus alaternus*
 - *viburnum tinus*
- laddove siano ancora presenti materiali bituminosi precedentemente impiegati per la pavimentazione della strada e non sia possibile operare un miglioramento ambientale, si faccia ricorso al riutilizzo-riciclo del materiale risultante dalla scarifica e/o preesistente;
- per quanto riguarda eventuali interventi di eliminazione della vegetazione esistente:
 - si proceda alla rimozione delle sole essenze infestanti, lasciando inalterato l'andamento naturale del terreno, garantendo l'integrità degli arbusti (ginestre e altre essenze arbustive di pregio) presenti senza intaccare il rinnovamento del sottobosco;
 - sia garantito il mantenimento di una presenza adeguata di piante morte o deperienti, utili alla ricolonizzazione ed alimentazione della fauna, anche utilizzando sistemi di ancoraggio al suolo;
 - siano mantenute, dove ancora presenti, le zone cespugliate con essenze spinose ai fini del mantenimento delle connessioni ecologiche;
 - al termine delle operazioni, sia trasmessa attestazione di conferimento presso discarica autorizzata dei residui vegetali e dei rifiuti rinvenuti sul fondo;
- qualora fosse necessario l'uso dei fuochi all'aperto, che siano seguite le indicazioni del Regolamento nel territorio del Parco nazionale del Vesuvio approvato con Delibera del Consiglio Direttivo 26 maggio 1998 n.53, nonché la normativa nazionale e regionale in materia;
- Si raccomanda che l'esecuzione dei lavori sia effettuata nei periodi di minimo disturbo della fauna selvatica, nelle fasce orarie centrali della giornata, al fine di non produrre inquinamento acustico ed atmosferico.
- è stato inoltre acquisito il sentito favorevole dei Carabinieri Forestali, Reparto Biodiversità, con prot. n. 10/1-462/2025 del 18/06/2025, senza prescrizioni, se non l'indicazione del rispetto di quanto già previsto dagli obblighi normativi;
- ✓ il sentito favorevole dei Carabinieri Forestali, Reparto Biodiversità, con prot. n. 10/1-462/2025 del 18/06/2025, senza prescrizioni, se non l'indicazione del rispetto di quanto già previsto dagli obblighi normativi;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post di "Riconnessione dei centri storici attraverso la riqualificazione di via

San Martino, Comune di Pollena Trocchia (NA)” – proponente Comune di Pollena Trocchia, **con le prescrizioni seguenti:**

- **gli interventi di completamento delle opere non ancora eseguiti dovranno essere sottoposti a specifica Valutazione di Incidenza;**
- **qualsiasi altro ulteriore intervento e/o attività venga realizzato nell’area, anche in ottemperanza a prescrizioni di enti e soggetti terzi, dovrà essere sottoposto a specifica Valutazione di Incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell’istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall’istruttore.”

- b. l’esito della Commissione del 24/07/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Pollena Trocchia (NA) con nota prot. reg. n. 0381861 del 31/07/2025;
- c. il Comune di Pollena Trocchia (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all’emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell’istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24/07/2025, relativamente progetto di *“Riconnessione dei centri storici attraverso la riqualificazione di via San Martino, Comune di Pollena Trocchia (NA)”* proposto dal Comune di Pollena Trocchia (NA), con le seguenti prescrizioni:
 - 1.2 gli interventi di completamento delle opere non ancora eseguiti dovranno essere sottoposti a specifica Valutazione di Incidenza;

2.2 qualsiasi altro ulteriore intervento e/o attività venga realizzato nell'area, anche in ottemperanza a prescrizioni di enti e soggetti terzi, dovrà essere sottoposto a specifica Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente Comune di Pollena Trocchia (NA);
 - 6.2. all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
 - 6.3. all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio
 - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO